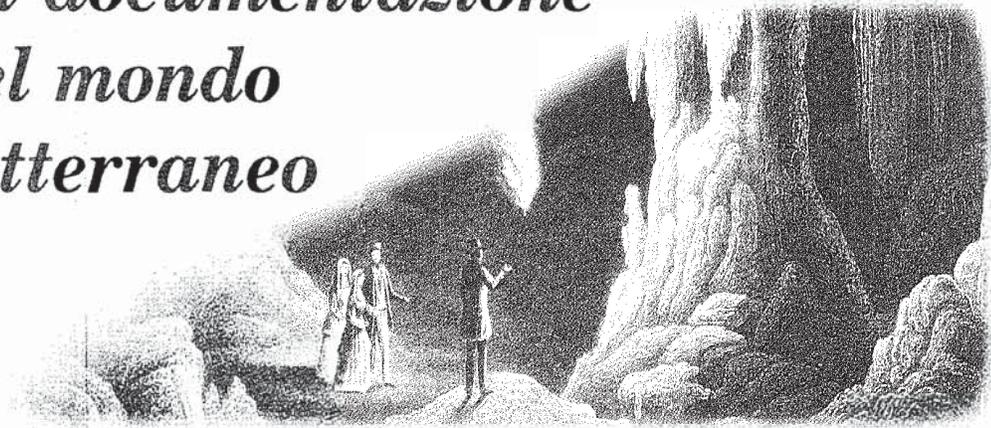


# *La documentazione del mondo sotterraneo*



**Mauro Chiesi**

*Presidente della Società Speleologica Italiana*  
*presidenza@ssi.speleo.it*

La qualità nella documentazione del mondo sotterraneo, conseguita dalla Speleologia Italiana in oltre un secolo di attività organizzata e diffusa, ha saputo costituire un vastissimo patrimonio di conoscenze tecniche e scientifiche. Un valore documentale assoluto, ancora indebitamente trascurato e poco utilizzato ai fini di una corretta e sostenibile gestione del territorio, delle risorse naturali e del patrimonio storico e artistico.

La Società Speleologica Italiana ha in questi anni intrapreso uno sforzo organizzativo straordinario; al fine di rendere concretamente accessibile e consultabile il lavoro di tanti ricercatori volontari sparsi in ogni angolo del Paese. Con mezzi assolutamente inadeguati gestiamo il Centro Italiano di Documentazione Sotterranea, divenuto tra i più importanti al mondo. Ancora con mezzi inadeguati curiamo i Catasti Nazionali delle grotte e delle cavità artificiali. Perché lo facciamo, rischiando, faticando, spendendo denaro e il tempo libero disponibile? Per amore nel gusto della scoperta dell'origine delle cose e nel condividerla con gli altri.

Questa opera collettiva segna un momento fondamentale per lo sviluppo delle tante e diversificate applicazioni disciplinari offerte dall'attività speleologica. Un grazie dunque a tutti quanti hanno creduto e credono che è nella condivisione delle esperienze che si valorizza il lavoro del singolo. Un grazie a chi ha creduto nella creazione di un nuovo catasto nazionale di interesse speleologico.

Dare alla luce il buio delle grotte e delle opere antropiche ipogee di importanza storica è esplorazione pura, oltre che documentazione geografica rigorosa, studio e ricerca scientifica accurata e appassionata. Raccogliere in un unico centro di documentazione di livello nazionale tutte le informazioni che riguardano l'agire in speleologia è il mezzo che riteniamo più opportuno per rendere palesi le necessità di una attenta salvaguardia dei beni naturali e antropici che il sottosuolo del nostro Bel Paese può vantare, e che il mondo intero ci invidia da secoli. Divulgando il nostro patrimonio di conoscenze, perseguendo i principi etici dell'associazionismo e del volontariato ambientale, riteniamo di potere invocare il posto che alla Speleologia compete per la tutela e la valorizzazione del patrimonio sotterraneo nazionale.